

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

(Allegato al verbale n. 12/2015 del 12-13/11/2015)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio di previsione esercizio 2016 trasmesso allo Stesso giusto quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

La responsabilità della redazione compete all'Organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile

Il bilancio di previsione si compone dei seguenti elaborati:

- preventivo finanziario,
- quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

Al bilancio di previsione sono allegati:

- il bilancio pluriennale;
- la relazione programmatica del Presidente;
- la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2015;
- il programma triennale di opere pubbliche;
- la pianta organica del personale;
- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e per programmi previsti dal Decreto Legislativo 91/2011;
- tabella di correlazione, compilata ai sensi della circolare 27/15 del MEF, fra gli schemi di bilancio previsti dal DPR 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal DPR 132/2013.

Lo schema di Bilancio 2016 è redatto secondo le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente approvate il 28/06/2007 dal Comitato Portuale e s.m.i., per quanto non previsto dal regolamento, in armonia alle norme contenute nel D.P.R. 97/2003.

Per la contabilità economica, sono state osservate le disposizioni di cui al D. Lgs.279/97.

Si è tenuto conto delle indicazioni, del M.E.F., volte al contenimento della spesa pubblica, di cui alle Leggi 78/2010, 122/2010 e 135/2012 contenute, tra l'altro, nelle circolari del Dipartimento della R.G.S. -I.G.F. - Uff. II n. 40 del 23/12/2010 e n. 28 del 07/09/2012 nonché della circolare del Dipartimento della R.G.S. -I.G.F. - Uff. II-VI n. 31 del 23/10/2012.

Si è tenuto conto altresì della Legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) e della legge 89/2014.

Sono state osservate inoltre le indicazioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 del M.I.T. - D.G. Porti -Div. 2 prot. 20646 del 19/10/2015.

In ordine all'applicazione del D.P.C.M del 12 dicembre 2012 recante "definizione delle linee guida generali per generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 comma 11, lettera a) del d. lgs 31/5/2011, n. 91- Circolare M.E.F.-R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013 così come disposto dal M.I.T. - D.G. Porti -Div. 2 prot. 9920 del 06/09/2013 l'Autorità Portuale ha predisposto il "prospetto riepilogativo", il cui modello è stato diramato

dal M.E.F., nel quale viene riassunta la spesa classificata per missioni e programmi.

In adempimento a quanto disposto dal MEF- Dip. R.G.S. con la circolare n. 27 del 09/09/2015 è stata compilata una tabella di correlazione, fra gli schemi di bilancio previsti dal DPR 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal DPR 132/2013.

I principi contabili recepiti dal Regolamento riguardano la pianificazione, la programmazione e il budget, le cui linee sono state elaborate in relazione al piano operativo triennale e definite come linee strategiche dall'organo deliberante.

Il documento contabile in esame presenta le risultanze indicate nel prospetto che segue, rapportate a quello dell'anno 2015, formulate sulla base della normativa in materia, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed in linea con i vincoli di contenimento delle spese previsti dalle norme tuttora vigenti.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano, in sintesi, le previsioni di bilancio che si prevede di realizzare in termini finanziari nell'esercizio 2016 rapportate con quelle dell'anno 2015.

Situazione riassuntiva		Previsione Defin. 2015	Previsione Parziale 2016	Totale
Avanzo di amministrazione		9.952.701		6.055.512
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
UPB 1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	
UPB 1.2	Entrate diverse	10.367.260	10.736.760	
				10.736.760
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
UPB 2.1	Entrate per alienazione. Immobiliz. tecniche	10.000	10.000	
	Realizzo di valori mobiliari	10.000	0.000	
UPB 2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.935.808	0	
UPB 2.2	Trasferimenti della Regione	0	0	
UPB 2.3	Accensione di prestiti	170.000	170.000	
				190.000
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UBP 3.1	Entrate aventi natura di partite di giro	67.020.000	7.820.000	7.820.000
	Totale Entrate			18.746.760
Situazione riassuntiva		Previsione Defin. 2015	Previsione Parziale 2016	Totale
TITOLO I - USCITE CORRENTI				
UPB 1.1	Funzionamento	4.831.501	4.967.684	
UPB 1.2	Interventi diversi	5.187.404	5.484.076	
UPB 1.4	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	266.000	255.000	
UPB 1.5	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	60.000	30.000	
				10.736.760
TITOLO II - SPESE IN				

CONTO CAPITALE				
UPB 2.1	Investimenti	14.930.864	6.075.512	
UPB2.2	Oneri Comuni	170.000	170.000	
				6.245.512
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UPB 3.1	Uscite aventi natura di partita di giro	67.020.000	7.820.000	7.820.000
	Totale uscite			24.802.272

In via preliminare il Collegio ha verificato che le previsioni definitive dell'esercizio 2015 riportate nel preventivo decisionale 2016 concordano con quelle del preventivo assestato 2015.

Per l'anno 2016 il totale delle previsioni di entrata, è di € 10.926.760, al netto del presunto avanzo di amministrazione applicato all'esercizio (€ 6.055.512) e al netto delle partite di giro che si eguagliano in entrata ed in uscita (€ 7.820.000).

Il totale generale delle entrate ammonta a € 18.746.760, con un decremento dello 77,2% rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente (€ 82.513.068).

Le previsioni di cassa in entrata ammontano a complessivi € 94.991.907 con un aumento del 20,1% rispetto all'anno precedente (€ 79.045.068).

Le entrate correnti di € 10.736.760 finanziano le uscite correnti di pari importo e aumentano del 3,5% rispetto a quelle previste nel 2015 (€ 10.367.260).

Le entrate previste in conto capitale sono di € 190.000 in forte diminuzione rispetto a quelle previste nel 2015 (€ 5.125.808) tenuto conto che l'Ente non ha avuto comunicazione di assegnazione fondi.

Sulla scorta di quanto dettagliatamente indicato nell'allegato tecnico al bilancio di previsione 2016 sottoscritto dal Dirigente dell'Area Finanziaria e dal Segretario Generale le entrate possono ritenersi attendibili. Si raccomanda di effettuare un continuo monitoraggio delle stesse nonché dei residui attivi anche al fine di evitare possibili prescrizioni.

La spesa complessiva prevista per il 2016 per competenza ammonta ad € 24.802.272 ed è inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2015 (€ 92.465.768) e per cassa ad € 118.007.705, ed è superiore a quella dell'esercizio precedente (€ 110.117.016).

Le uscite di parte corrente sono previste in € 10.736.760 con un incremento del 3,7 % circa rispetto alla medesima spesa stanziata nel 2015 (€ 10.344.905).

Nel dettaglio le spese di funzionamento di € 4.967.684 risultano superiori del 2,8% circa rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (4.831.501).

Sono pure in aumento le uscite per interventi diversi € 5.484.076 rispetto a quelle del 2015 € 5.187.404 con un incremento 5,7%.

Le spese in conto capitale previste nel 2016 in € 6.075.512 risultano in calo del 59,3 % rispetto a quello del 2015 € 14.930.864.

Il fondo di riserva ammonta a € 146.911 corrispondente allo 2,6 % delle uscite correnti risulta nei limiti del 3% previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Detto importo include, in via prudenziale, l'accantonamento delle somme relative alla riduzione di cui alle leggi 122/2010 e 135/2015 e 228/2012

Le partite di giro pareggiano in entrata e uscita.

Si evidenzia che il disavanzo finanziario di € 6.055.512 è coperto dall'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione presunto (€ 7.759.018)

Nelle tabelle che seguono, vengono riportate le verifiche del rispetto dei limiti di spesa, previste dalla Legge 122/2010,

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010. n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	31.217
c) Spesa prevista nel 2016	31.217
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	124.871

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	3.126
c) Spesa prevista nel 2016(1)	3.126
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	12.504

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	0
b) Limite di spesa 2016	0
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a - b)	0

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	16.847
c) Spesa prevista nel 2016 (2)	16.847
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2016	16.847

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	15.359
c) Spesa prevista nel 2016	15.359
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2016	15.359

Spese per autovetture ed acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Limite di spesa 2009	29.259

b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	5.852
(art. 15, comma 1, decreto - legge 24.4.2014, n° 66 convertito dalla legge 23.6.2014 n°89)	
c) Spesa 2011	23.322
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	6.997
e) Spesa prevista nel 2016	6.997

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012	867.602
b) Spesa sostenuta nel 2010	878.311
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 pari al 10% + 5% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	131.746
d) Limite di spesa nel 2016 (a-c)	735.856
e) Spesa prevista nel 2016	735.856

(3) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere

considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di controllo, le spese di formazione e

quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			120.000
d) Spesa prevista nel 2016	Per manutenzione ordinaria		15.000
	Per manutenzione straordinaria		100.000
	in totale		115.000
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		8.761
	Per manutenzione straordinaria		-
	in totale		8.761
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)			

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art.61, co. 17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2016.	70.486	-
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art.2, co. 618-623, Legge n.244/2007, come modificato dallo art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2015		
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	87.831	
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50		

comma 3, Legge n.89/2014 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	43.915	
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dello art. 6. co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2015.	175.433	-

Il preventivo economico presenta i seguenti dati di sintesi dei risultati che si prevedono di realizzare nell'esercizio, rapportati a quelli dell'anno precedente:

	Es. 2016	Es. 2015
Valore della Produzione	€10.736.760	€ 10.407.260
Costi della produzione	€10.346.760	€ 10.022.260
Differenza	€ 390.000	€ 385.000
Totale partite straordinarie	€ 203.241	€130.000
Imposte dell'esercizio	€ 560.000	€475.000
Avanzo economico	€ 33.241	€40.000

Da quanto sopra rappresentato, nell'anno 2016, si prevede di realizzare un risultato positivo di gestione di € 33.241, al netto delle imposte dell'esercizio, nella considerazione che il conto economico registra anche il costo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali calcolati prudenzialmente sulla scorta dei dati storici.

Il bilancio di previsione pluriennale presenta i seguenti dati di sintesi:

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

ENTRATE	2016	
Avanzo di amministrazione	6.055.512	
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	10.736.760	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	190.000	
TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
E3.1.1 Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.820.000	
TOTALE ENTRATE	€18.746.760	
Totale a pareggio	€24.802.272	

USCITE	2016	2017	
TITOLO I			
USCITE CORRENTI	€ 10.736.760	€ 10.878.000	
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 6.245.512	€ 178.850.000	
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	€ 7.820.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000
TOTALE USCITE	€ 24.802.272	€197.728.000	

Per quanto attiene agli interventi che si prevede di realizzare nel prossimo triennio si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche 2016 - 2018 porti di Palermo e Termini Imerese allegato al bilancio.

